



## B: Prodotti e servizi per la pulizia e la manutenzione

### 1 Impatti ambientali/sociali decisivi

Impatto	Approccio
Inquinamento dell'aria, formazione di ozono (smog), bioaccumulazione o esposizione della catena alimentare e possibili effetti dannosi sugli organismi acquatici dovuti all'uso di sostanze chimiche presenti nei prodotti per la pulizia.	Evitare i prodotti non necessari Evitare che determinate sostanze siano presenti nei prodotti per la pulizia
Impatti negativi nella salute dei lavoratori dovuti all'utilizzo di prodotti per la pulizia che contengono solventi classificati come dannosi per la salute.	Acquisto/utilizzo di prodotti non contenenti sostanze dannose

Altri approcci per la riduzione degli impatti ambientali comprendono l'analisi dei metodi per la pulizia, le frequenze e i dosaggi, l'ottimizzazione e la riduzione della gamma dei prodotti, la partecipazione e la formazione del personale addetto alle pulizie.

L'ammontare dei contenitori presenta un problema di smaltimento dei rifiuti dopo il loro utilizzo, quindi dovrebbe essere considerato l'acquisto di contenitori più grandi, il riutilizzo di determinati contenitori appositamente prestabiliti, l'acquisto di prodotti per le pulizie concentrate, ecc.

### 2 Criteri chiave Procura+ – Prodotti per la pulizia

#### Acquisti diretti di prodotti per la pulizia

I criteri chiave Procura+ per l'acquisto diretto dei prodotti per la pulizia focalizzano la propria attenzione su due principali aspetti:

- **Esclusione di determinate sostanze:** Si suggerisce di escludere l'acquisto di quei prodotti per la pulizia e i loro composti che sono maggiormente pericolosi per l'ambiente e per la salute a, e per i quali esistono possibili alternative. Si fa riferimento alle classificazioni evidenziate nelle direttive 1999/45 e 67/548/EEC del Consiglio. Ulteriori informazioni riguardo alle sostanze escluse sono introdotte nel CD-Rom.

- **Strumenti di dosaggio e istruzioni:** In molti casi i prodotti per la pulizia vengono utilizzati in quantità troppo elevate perché gli utilizzatori non conoscono la giusta dose o perché non posseggono i giusti strumenti di dosaggio. Con l'introduzione di tali strumenti ed una giusta formazione del personale è quindi possibile risparmiare una grande quantità di prodotti.

I criteri presentati di seguito sono utili per i prodotti per la pulizia industriale utilizzati sia per la pulizia generale che per la manutenzione degli edifici: detersivi neutrali e multiuso; detersivi per superfici di plastica o di metallo; detersivi sanitari o per WC; detersivi per bagni; detersivi per piatti (detersivi per uso manuale e per lavastoviglie); detersivi per bucato; ammorbidente, detersivi per vetro e a base alcolica; detersivi per moquette; prodotti per la sverniciatura e la cura dei pavimenti.

Questi non sono però validi per i disinfettanti, per i detersivi industriali e per le applicazioni particolari (smacchiatori, lucidanti, detersivi per griglie, detersivi per scarichi o prodotti utilizzati in sistemi chiusi)

#### Acquisti diretti di prodotti per la pulizia (pulizie effettuate dalla stessa autorità)



**Contenuto:** Acquisto di prodotti ecologici per la pulizia.

**Specifiche:** Tutti i prodotti acquistati devono essere consegnati con chiare istruzioni e strumenti di dosaggio e devono rispettare i seguenti criteri:

- **Non essere classificati come sensibilizzanti (con R42 e/o R43), o come dannosi per l'ambiente (N), come previsto dalla Direttiva Sostanze Pericolose (1999/45/CE)**
- **Non contenere composti organici volatili in concentrazioni che eccedano il 10% del peso totale del prodotto (o il 20% nel caso di prodotti per la pulizia di pavimenti).** I seguenti solventi possono contenerne fino ad un 30%: etanolo, isopropanolo, n-propanolo e acetone
- **Non contenere preservanti con un potenziale bio-accumulativo (P(ow)) >3 o ess. BCF>100**
- **Non contenere tensioattivi non facilmente biodegradabili (OECD 301A-F)** I tensioattivi devono soddisfare il regolamento sui detersivi 648/2004/CE senza l'applicazione dell'articolo 5 e 6 (eccezione).
- **Non contenere i seguenti ingredienti:**
  - Quelle classificate come cancerogene, mutanti, o tossiche per la loro produzione (R45, 46, 49, 60, 61), o estremamente tossiche o tossiche per gli organismi acquatici e che possono creare effetti dannosi di lungo termine all'ambiente acquatico (R50/53, 51/53) secondo la Direttiva Sostanze Dannose (67/548/EEC) in quantità che eccedono lo 0,01% sul peso del prodotto finale. Questo comprende anche ogni ingrediente di ogni preparato, che sia utilizzato nella produzione, che ecceda lo 0,01% sul del prodotto finale
  - Etilendiammina tetracetata (EDTA)
  - Alchilfenolietossilene (APEO)
  - Candeggina a base di clorina (composti a base di clorina attiva)
  - Composti organici alogenati Composti di nitro muschio e di muschio policiclico
- **Tutte le miscele aggiunte di profumo devono essere prodotte in conformità con le norme IFRA**
- **Tinture:** gli agenti coloranti delle tinte devono essere inclusi nella direttiva 2003/15/EC sui cosmetici o permessi per l'utilizzo come coloranti alimentari

**Verifica:** I fornitori devono fornire una prova inconfutabile che i criteri siano rispettati. I prodotti recanti l'Ecolabel europeo o il Nordic Swan saranno ritenuti conformi.

**Note applicative:**




-  **Tensioattivi:** I criteri relativi alla biodegradabilità dei tensioattivi sono gli stessi proposti dal Regolamento CE in materia di detergenti. Essi rimangono parte dei criteri chiave, in quanto per i produttori sarà ancora possibile chiedere una deroga (esenzione), questo anche se il regolamento dovesse diventare legge. Tale deroga verrà accordata solamente sulla base di una valutazione del rischio complementare e potrebbe permettere o restringere l'uso dei tensioattivi non prontamente biodegradabili, probabilmente per le applicazioni speciali più importanti.
-  **Lotti:** dato che i contratti per i prodotti per la pulizia tendono a coprire un vasto numero di tipologie di prodotto – com'è stato evidenziato sopra – una buona idea è quella di dividere l'appalto in "lotti". Ciò significa che un fornitore può scegliere di offrire solamente prodotti per alcuni di essi ed evitare di offrirne per altri. Il proponente alla gara d'appalto sceglie poi il miglior prodotto per ogni categoria (o "lotto"), anche se proposti da diversi fornitori.

**Servizi di pulizia contrattati da terzi**

I criteri chiave Procura+ per i servizi di pulizia contrattati da terzi si basano sui seguenti aspetti:

- **Esclusione di determinate sostanze o ingredienti:** E' suggerito di escludere l'acquisto di quei prodotti per la pulizia e i loro composti che sono maggiormente pericolosi per l'ambiente e per la salute umana, e per i quali esistono possibili alternative. Si fa riferimento alle classificazioni evidenziate nelle direttive 1999/45 della CE e 67/548/EEC del Consiglio. Ulteriori informazioni riguardo alle sostanze escluse sono introdotte nella sezione 5 sotto.
- **Pratiche di pulizia responsabili:** Il personale addetto alle pulizie è costantemente in contatto con sostanze che contengono composti chimici che possono essere irritanti, corrosivi, ecc. E' per questo motivo che per assicurare buone condizioni di sicurezza il personale deve essere preparato e devono essere utilizzate procedure chiare.

**Note applicative:**

-  **Criteri di selezione (SGA):** la presentazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato sarà un mezzo di prova della capacità tecnica la fornitura di un servizio di pulizie che rispetta principi ecologici. Unico vincolo è che l'SGA sia relativo a tale tipologia di servizio e non ad un altro servizio effettuato dalla stessa società.
-  **Clausole contrattuali (documenti per l'appalto):** queste clausole contrattuali specifiche devono essere chiaramente esposte ai potenziali fornitori tramite la documentazione relativa all'appalto.
-  **Clausole d'appalto (penalità per inadempimento):** Nel contratto devono essere previste appropriate penalità per inadempimento che assicurino l'efficacia dello stesso; esempio può essere l'arresto dei pagamenti fino a che non ci sia adempimento contrattuale.

**Servizi di pulizia contrattati da terzi**

**Contenuto:** *Contratto per servizi di pulizia che rispettano criteri ecologici*

**Specifiche:** *I prodotti utilizzati dall'impresa di pulizie devono rispettare i seguenti criteri:*

**Verifica:** *Il fornitore del servizio deve fornire una lista dei prodotti che intende utilizzare, insieme all'informazione necessaria che dimostri il rispetto delle suddette specifiche. Alla fine di ogni anno deve presentare un bilancio indicante il nome e la quantità dei prodotti che sono stati utilizzati. Deve poi dimostrare il rispetto delle sopra citate specifiche per tutti quei prodotti che non sono stati inseriti nell'offerta iniziale.*

**Criteri di selezione:**

Il fornitore del servizio dovrà o:

- *Avere un sistema di gestione ambientale (SGA) per i servizi di pulizia (come può essere un EMAS o un ISO 14001); oppure.*
- *Impegnarsi a sviluppare precise istruzioni di lavoro riguardo alla protezione ambientale e agli standard di salute e di sicurezza; questi dovranno poi essere rispettati durante lo svolgimento del servizio. Queste istruzioni saranno presentate all'autorità contraente nelle prime settimane dall'inizio del contratto e saranno espone negli edifici soggetti a trattamento, in un luogo in cui possono essere facilmente consultate in qualsiasi momento da tutti gli addetti alle pulizie. Le istruzioni di lavoro comprendono: l'identificazione di adeguati sistemi di monitoraggio delle sostanze pericolose, delle procedure adeguate al magazzino di materiali dannosi, di precise istruzioni di dosaggio, della separazione e smaltimento dei rifiuti e protezione della pelle.*

**Clausole contrattuali:**

a) *Personale e organizzazione:*

- *Il personale addetto alle pulizie deve essere preparato allo svolgimento delle varie mansioni. Un registro di queste misure di formazione (formazione introduttiva/professionale) dovrà quindi essere tenuto e presentato all'autorità contraente.*
- *Deve essere nominato un direttore dello stabilimento, un caposquadra o un coordinatore che si assuma la responsabilità della gestione e del controllo delle pulizie. La persona incaricata dovrà rimanere in contatto con l'autorità contraente ed essere rintracciabile durante l'orario di lavoro. Tale figura deve essere sufficientemente preparata nel campo della salute professionale e degli standard di sicurezza, delle tecniche applicative e delle problematiche ambientali.*

b) *Materiali, equipaggiamenti e forniture che devono essere fornite dal vincitore dell'appalto*

- *La quantità di tutti i prodotti utilizzati per la pulizia dell'impianto deve essere valutata su richiesta dell'autorità contraente. Il primo bilancio dovrà essere completato sei mesi dopo la data d'inizio del contratto. Successivamente, tale bilancio dovrà essere redatto su base annua e sottoposto all'attenzione dell'autorità contraente, potendo variare a seconda dei precedenti accordi.*

### 3 Ulteriori idee

- Rivalutate i vostri bisogni e ottimizzate la gamma di prodotti per la pulizia che state utilizzando. Specialmente la necessità di utilizzare deodoranti per vaschette del WC, additivi per serbatoi, pastiglie deodoranti per orinatoi, deodoranti ambientali, prodotti chimici per la pulizia degli scarichi, prodotti per pavimenti basati su polimeri insolubili all'acqua, disinfettanti contenuti nei prodotti per le pulizie, bombolette spray e propellenti, prodotti sverniciatori per pavimenti, prodotti per la pulizia altamente acidi, disinfettanti.
- Utilizzate "tecnologie ecologiche per la pulizia", quali possono essere le macchine lucidatrici, i sistemi di moci per pavimenti, i sistemi di pulizia col metodo della caraffa e carrelli per le pulizie.
- Se il servizio di pulizie è eseguito da dipendenti interni, considerate la possibilità d'introdurre corsi di formazione generale per il personale di nuova assunzione e corsi d'aggiornamento per tutto il personale. Ricoprite particolarmente le problematiche più importanti come i dosaggi e gli strumenti di dosaggio, le nuove tecniche e prodotti per la pulizia, la consapevolezza dei rischi per la salute e le guide all'utilizzo.
- **Standard più rigidi (1):** la vostra autorità potrebbe volere applicare standard ambientali più severi di quelli forniti. Potete poi richiedere prodotti che non siano classificati come nocivi (Xn), corrosivi (C): R34, R35; sensibilizzanti (Xi, con R41).  
  
Potreste inoltre voler escludere prodotti contenenti ingredienti classificati come R39 (dannosi o che possano avere effetti irreversibili molto dannosi), o R48 (che possono creare seri danni alla salute qualora ci sia un'esposizione prolungata), sebbene è improbabile che questi vengano introdotti nei prodotti offerti.  
  
Siate coscienti che per ora solo i prodotti etichettati con l'etichetta Nordic Swan rispettano pienamente questi criteri. L'ecolabel europeo non sarebbe sufficiente a garantire la conformità, e in questo caso al fornitore dovrebbero essere richieste maggiori prove.
- **Standard più rigidi (2):** In paesi in cui ci sia una grossa quantità di rifiuti smaltiti con procedimenti anaerobici, potrebbe essere utile inserire un ulteriore criterio: "I prodotti non devono contenere tensioattivi che non siano biodegradabili con sistemi anaerobici in accordo con OECD 11734". Questo è un requisito sia dell'ecolabel europeo sia del Nordic Swan, che possono perciò essere utilizzati come mezzo di prova.
- Onere ambientale complessivo: I criteri dell'ecolabel europeo richiedono anche che il prodotto raggiunga un certo standard in termini di tossicità complessiva dell'ambiente acquatico, indicato dal "Critical Dilution Volume" (CDV TOX). Questo è il sistema migliore per assicurare che venga acquistato il miglior prodotto possibile, ma ciò richiederebbe un sostanziale grado di valutazione nell'interesse dell'autorità contrattante, o dei mezzi alternativi di misurazione dei prodotti offerti dato che ciò non sarà compreso nell'informazione standard del prodotto. Per ulteriori informazioni si veda il documento che elenca i criteri dell'ecolabel europeo: [ec.europa.eu/environment/ecolabel/pdf/all-purpose\\_cleaners/all\\_purpose\\_cleaners\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/pdf/all-purpose_cleaners/all_purpose_cleaners_en.pdf)
- Discutete su quale sia l'appropriata frequenza delle pulizie.

### 4 Etichette prodotto rilevanti

	<p><b>Ecolabel europeo (Fiore)</b></p> <p>Detergenti multiuso e sanitari (Direttiva 2005/344/EC)  Detergenti per lavastoviglie (Direttiva 2003/31/EC)  Detersivo per i piatti a mano (Direttiva 2005/342/EC)  Detersivi per il bucato (Direttiva 2003/200/EC)</p> <p><a href="http://europa.eu.int/comm/environment/ecolabel/">europa.eu.int/comm/environment/ecolabel/</a></p>
	<p><b>Ecolabel scandinavo (Nordic Swan)</b></p> <p>Prodotti per la pulizia multiuso •  Prodotti sanitari per la pulizia • Detergenti per lavastoviglie •  Detersivi per piatti a mano • Prodotti per pavimenti •  Shampoo e sapone • Detersivi per il bucato</p> <p><a href="http://www.svanen.nu">www.svanen.nu</a></p>
	<p><b>Ecolabel tedesco (Angelo Blu)</b></p> <p>RAL UZ 70 detergente per la biancheria</p> <p><a href="http://www.blauer-engel.de">www.blauer-engel.de</a></p>
	<p><b>Ecolabel austriaco</b></p> <p>UZ 19 Detersivo per piatti a mano  UZ 20 Detergente per lavastoviglie  UZ 21 Detersivo per bucato  UZ 30 Prodotti per la pulizia multiuso e sanitari  (corrispondente alle istruzioni dell'etichetta ecologica europea)</p> <p><a href="http://www.umweltzeichen.at">www.umweltzeichen.at</a></p>
	<p><b>Etichetta ecologica del „Environmental Choice“ Canada</b></p> <p>Prodotti generici per la pulizia  Prodotti per la pulizia industriale e commerciale</p> <p><a href="http://www.terrachoice.ca">www.terrachoice.ca</a></p>
	<p><b>Ecolabel (Green Seal)</b></p> <p>Prodotti per la pulizia manuale (GS-41)  Prodotti per la pulizia industriale ed istituzionale:  Prodotti per la pulizia multiuso (GS-37)  Candeggina in polvere per bucato (GC-11) • Prodotti per la pulizia del vetro (GS-37)  Prodotti per la pulizia dei pavimenti (GS-40)</p> <p><a href="http://www.greenseal.org">www.greenseal.org</a></p>